

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Indirizzo Via A .De Gasperi, 20
RAGUSA 97100
Tel: 0932 -256555
E mail:ragusa@legacoopragusa.com;serviziocivile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop
Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Maria Antonietta Valvo

TITOLO DEL PROGETTO:

“Noi siamo vivi: laboratori per l'autonomia e l'integrazione sociale dei diversamente abili”

SETTORE e Area di Intervento:

A6 – Assistenza disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il presente progetto intende:

- a) elevare i livelli essenziali di assistenza del comune in oggetto per l'area Disabili sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo;
- b) potenziare il portfolio delle competenze delle professionalità che manifestano attitudini al lavoro in ambito socio – assistenziale

- c) offrire agli utenti del Centro Diurno una pluralità di attività che, da un lato possano essere educative e ricreative ma, dall'altro possano dare un background di esperienze acquisite utili nella vita quotidiana per la loro autonomia.
- d) favorire l'integrazione sociale degli utenti del Centro Diurno Disabili per contrastare il senso di isolamento, per favorire il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita sociale, politica, civile;
- f) favorire l'integrazione sul territorio del Centro Diurno Disabili.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro Diurno per disabili a Canicattini Bagni

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Carenza di occasioni di svago e socializzazione del disabile e della propria famiglia che sperimentano così un impoverimento delle proprie relazioni sociali	I trenta utenti in carico, hanno un momento di svago solo durante le ore che frequentano il centro diurno: tali ore, però, non sono sufficienti a far sperimentare nuove forme di svago.	Potenziare l'attività di animazione e socializzazione	Aumento del 50% delle ore di apertura del centro.
Carenza di stimoli e supporto alle persone diversamente abili per conservare e potenziare le proprie abilità e la propria autonomia nello svolgimento delle attività della vita quotidiana	Tre quarti degli utenti presenti al centro ha una scarsa autonomia	Maggiore autostima ed autonomia della persona diversamente abile	Incremento almeno del 30% del numero di comportamenti miranti al recupero/mantenimento di abilità residue, rispetto a quelle previste nella programmazione annuale;

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Totale carico della disabilità sulla famiglia	Maggiori momenti di sollievo da parte del caregiver e degli altri familiari
Scarsa cultura e conoscenza intorno alle "differenti abilità" da parte della comunità locale	Contrastare stereotipi e discriminazione. Diffondere sul territorio una cultura della solidarietà e del rispetto della diversità fondamentale per il superamento dello stigma nei confronti del disabile e preliminare alla nascita di un contesto dove qualsiasi persona possa costituire una risorsa necessaria.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

- Offrire al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente. Il presente progetto vuole offrire ai giovani un'esperienza di maturazione e di crescita personale. Un'esperienza capace di permettere la loro partecipazione attiva nella società, di esprimere solidarietà verso altre persone, di accrescere la propria dimensione professionale.

- Essere al servizio della comunità e del territorio. Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, è al servizio della comunità locale nel suo complesso. Questo significa che il progetto è elaborato con un'attenzione particolare ai bisogni del territorio, in modo che la progettazione sia sinergica con i processi e le reti presenti in esso. Il progetto diventa, altresì, strumento e testimonianza per diffondere i valori e la conoscenza del Servizio Civile Nazionale nella comunità nella quale si opera.
- Incrementare il numero di esperienze on the job
- Incrementare la self – efficacy
- Incrementare il numero di decision making,
- Incrementare il numero di problem solving,
- Incrementare il numero di comportamenti efficaci per reperire/fornire informazioni di tipo lavorativo: il Servizio Civile Nazionale, in special modo se svolto in cooperative sociali, coniuga gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche ad un'esperienza utile al giovane per acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.
- Testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della L. 64/2001: con il presente progetto si vuole proporre ai giovani in Servizio Civile un approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà ed un'esperienza concreta che mostri come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Significa, altresì, rendere il periodo di impegno sociale e per la pace vissuto nei dodici mesi di Servizio Civile un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Significa, infine, permettere ai giovani in servizio civile di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:
 - gestione positiva del conflitto
 - riduzione o superamento della violenza
 - acquisizione o riconoscimento dei diritti
 - valorizzazione delle "differenti abilità"

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ai volontari verrà proposto un percorso iniziale di conoscenza e socializzazione, nel corso del quale gli sarà presentata la storia dell'ente, della sua mission e delle attività che realizza sul territorio.

Successivamente saranno presentati ai volontari tutti gli operatori che lavorano all'interno del centro diurno, al fine di un'adeguata socializzazione e della chiarificazione dei ruoli e delle competenze delle varie figure professionali che operano all'interno della cooperativa. Infine, a conclusione della fase di accoglienza verrà presentato e condiviso con i volontari il progetto "Esisto partecipo realizzo: laboratori esperienziali per l'autonomia e l'integrazione sociale dei diversamente abili", discutendone obiettivi e azioni e specificando quali attività dovranno realizzare all'interno del progetto e in quale maniera. Questo momento iniziale servirà anche a confrontarsi su eventuali perplessità inerenti lo svolgimento del SCN e le modalità con cui esso dovrà realizzarsi.

Conclusa la fase di accoglienza si passerà alla fase di formazione specifica che verterà sulle tematiche e problematiche inerenti il lavoro al centro diurno, in particolare i temi trattati saranno quelli esplicitati nel punto 40, secondo le metodologie individuate nel punto 39.

Ricordiamo che la formazione generale ai volontari di SC sarà a cura della Legacoop, sui temi individuati nel punto 33 e con le metodologie del punto 32; tale formazione sarà per i volontari del SCN propedeutica all'esperienza diretta in comunità.

I giovani in servizio civile volontario consentono un potenziamento dei Servizi già in essere ed un valido aiuto per quelli in fase di start Up.

Attraverso l'affiancamento degli operatori in organico, ai volontari sarà richiesto di partecipare alla creazione di un clima di relazioni interpersonali improntate alla solidarietà, all'ascolto e alla promozione

della dignità della persona in condizione di sofferenza, e di contribuire inoltre al miglioramento dell'ambiente e delle relazioni terapeutiche presenti nel servizio.

Operativamente i volontari affiancheranno gli operatori nello svolgimento delle attività di laboratorio e nelle attività di integrazione sociale e ludico ricreative. Con il sostegno dei volontari del servizio civile si potenzierà il centro diurno nei termini di un incremento delle ore di apertura del centro.

I volontari potranno essere spostati su sedi temporanee per un max di 30 gg (convegni, gite, soggiorni estivi, etc).

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro Diurno Disabili a Canicattini Bagni

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Attività ludico ricreative (feste, uscite, giornate al mare) 1.b Attività di integrazione sociale	Affiancamento degli operatori in organico. I ragazzi impareranno ad entrare in relazione con ognuno dei nostri utenti, a capire i loro stati d'animo, a cogliere tutto ciò che fa loro piacere o provoca loro turbamento e così aiuteranno gli operatori a gestire i nostri utenti durante le attività ludico-ricreative e di integrazione sociale.
2.a Laboratorio di pittura su stoffa, su vetri, su legno, su ceramica, decoupage, lavori con carta pesta	Affiancamento degli operatori in organico. Ai volontari verranno assegnati a turno i nostri utenti e assieme porteranno a termine i vari lavoretti che verranno proposti dal responsabile del laboratorio.
2.b Laboratorio di giardinaggio: floricultura ed orticoltura, dove gli utenti vengono guidati per la coltivazione dell'orto e per la cura del giardinaggio	Affiancamento degli operatori in organico. Ai volontari verranno assegnati a turno i nostri utenti e assieme planteranno, irrigheranno e puliranno aiuole.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi,...)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio
- Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Saranno considerati requisiti preferenziali:

- sensibilità per le problematiche connesse ai disabili,
- condivisione del valore dell'integrazione sociale tra le diversità,
- capacità di mettersi in gioco,
- disponibilità alla relazione con l'altro.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 4

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Ufficio Servizio Civile di Legacoop Ragusa-Siracusa, via A. De Gasper n.20 cap 97100 città Ragusa
Tel. 0932 256555, fax 0932 641803 Personale di riferimento: Rollo Gianni e.mail: ragusa@legacoopragusa.com –

serviziocivile@legacoopsicilia.coop

Pec Legacoop Regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Centro Diurno Disabili Coop.va Sociale Acquarius	Canicattini Bagni (SR)	Via Vittorio Emanuele 408	113923	4	339 7948788	0931 1933220	Valvo Maria Antonietta	10/07/79	VLVMNT79 L501754B	NON PREVISTO			SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- competenze metodologiche e relazionali per la riabilitazione psico-sociale di persone disabili;
- competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi, che prevedono la partecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse;
- conoscenza normative nazionali vigenti relative a: assistenza, barriere architettoniche, diritto allo studio, agevolazioni lavorative, ausili, ecc.;
- conoscenza e funzionamento delle Istituzioni e relativi Servizi alla Persona;
- promozione di una cultura della solidarietà;
 - sensibilizzazione della società civile alle tematiche dell'integrazione e dei diritti delle persone disabili;
 - capacità di progettazione di un lavoro di Rete.
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I

soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I

soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

Al termine di questi ulteriori corsi saranno rilasciati da "speha fresia", regolarmente iscritto all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione, regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 Accoglienza e presentazione del servizio

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza e descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 5 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Valvo Maria Antonietta

MODULO N. 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Di Mauro Giuseppe

MODULO N.3 Scoprire la diversità
CONTENUTI DEL MODULO: l'integrazione sociale del diversamente abile, il confronto con la comunità, i concetti di autonomia e autostima, lo scambio di relazioni e l'intreccio di rapporti capaci di valorizzare le parti positive del diversamente abile
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Romano Giuseppina

MODULO N. 4 Abilità delle persone disabili
CONTENUTI DEL MODULO: Riconoscere le abilità oltre la disabilità: la valorizzazione delle diversità. Tecniche didattiche per l'apprendimento delle abilità sociali del soggetto diversamente abile
DURATA DEL MODULO: 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Valvo Maria Antonietta

MODULO N. 5 Il mondo della "disabilità"
CONTENUTI DEL MODULO. Aiuto per il soddisfacimento di esigenze individuali e per favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane; con quali attività si possono intrattenere i disabili; sostegno al singolo e alla famiglia
DURATA DEL MODULO: 20 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Valvo Maria Antonietta

MODULO N. 6 Normative vigenti per disabili in ambito socio-sanitario.
CONTENUTI DEL MODULO: legislazione di riferimento (diritti ed attuazione), servizi presenti e conoscenze della rete dei servizi territoriali e delle figure professionali nella cura del disabile
DURATA DEL MODULO: 15 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Romano Giuseppina

41) Durata:

La durata della formazione specifica è: 74

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto